



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 13/09/2004

OGGETTO:

PROBLEMATICHE INERENTI DIVERSITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGI FRA DOCENTI PENDOLARI IN SERVIZIO PRESSO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLE ISOLA MINORI RISPETTO A DOCENTI ISOLANI PENDOLARI ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN SERVIZIO SUL CONTINENTE.

L'anno duemilaquattro il giorno tredici del mese di settembre alle ore 10,00 nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione .

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
SORRENTINO GIOVANNI	X	
FERRANDINO PAOLO	X	
MANFREDI ROMEO	X	
PIRICELLI ANTONIO	X	
BALESTRIERI PASQUALE		X
SCOTTI GENNARO	X	
MOLLO LUIGI		X
BERNARDO CARMINE	X	
MONTAGNA LUCA	X	
DI MEGLIO BIAGIO	X	
TELESE LUIGI		X
FARESE NICOLA	X	
PILATO RAFFAELE		X
IANNOTTA SANDRO		X
DI VAIA DOMENICO		X
FERRANDINO VINCENZO		X
BOCCANFUSO LUIGI		X
FERRANDINO CHRISTIAN	X	
MESSINA MICHELANGELO	X	
TRANI FRANCESCO	X	

Totale presenti 13 Totali assenti 08

Si dà atto che alle ore 10,30 entrano in aula i consiglieri Domenico Di Vaia e Luigi Telese.

Presenti N.15

Assenti N.6

Il **Presidente** invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 3) all'o.d.g., di cui all'oggetto, dando atto che la proposta è stata istruita a seguito delle varie istanze pervenute da parte del Comitato dei Docenti, i quali subiscono gli effetti negativi delle nuove disposizioni in materia di punteggio per gli anni di servizio prestati presso le sedi scolastiche che si trovano dislocate sulle Isole.

pc76 14-9-04 9:04

Deleted: .

Il consigliere Domenico DI Vaia afferma che la proposta di deliberazione così come redatta non si rivela in grado di venire incontro alle esigenze dei docenti. Ritiene altresì che si dovrebbe far richiesta di un ritorno allo status quo ante alla modifica del punteggio.

Non essendovi alcun intervento da parte dei consiglieri presenti, **il Presidente**, sottopone a votazione, per appello nominale l'argomento di cui in oggetto e lo stesso viene approvato all'unanimità dai quindici consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che le istituzioni scolastiche delle isole minori, da sempre, soffrono il disagio dovuto alle difficoltà di raggiungere le sedi da parte dei docenti non residenti nominati sui posti e sulle cattedre disponibili con evidenti danni che derivano agli alunni che, a causa dell'alternarsi dei docenti stessi nelle varie classi, vedono limitati i loro giusti diritti ad un normale ritmo di apprendimento e di promozione sociale, derivante soprattutto dalla continuità didattica;

- che il 27 luglio 2004 il Senato della Repubblica ha approvato in via definitiva il disegno di legge, d'iniziativa del Governo, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati: *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, recante disposizioni urgenti per garantire la funzionalità di taluni settori della pubblica amministrazione. Disposizioni per la rideterminazione di deleghe legislative e altre disposizioni connesse"*, il cui Art. 8-nonies. - (Nonne di interpretazione autentica) reca le seguenti testuali disposizioni:

"1. Il punto B.3), lettera *b-bis*), della tabella di valutazione annessa al decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, si interpreta nel senso che il servizio prestato nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e in qualità di personale educativo è valutabile esclusivamente per le graduatorie relative a tali tipi di scuole o di attività; analogamente, il servizio prestato nella scuola secondaria di primo e di secondo grado è valutabile esclusivamente per le graduatorie relative a tali tipi di scuole. Il punto B.3), lettera h), della tabella di cui al precedente periodo si interpreta nel senso - che il servizio valutabile in misura doppia è esclusivamente quello prestato nella sede scolastica ubicata in comune classificato come di montagna, situata al di sopra dei seicento metri, e non anche quello prestato in altre sedi diverse della stessa scuola.

2. L'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, si interpreta nel senso che la rideterminazione delle graduatorie permanenti dell'ultimo scaglione previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 3 luglio 2001, n. 255, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 agosto 2001, n. 333, è riferita, per quanto concerne i soli titoli di servizio, esclusivamente a quelli prestati a partire dall'anno scolastico 2003-2004.";

che in relazione a tali disposizioni, la norma originaria, contenuta nel citato decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, che prevedeva il raddoppio del punteggio anche per i titoli di servizio pregressi prestati in comuni di montagna e piccole isole, è stata modificata nel senso di supervalutare i titoli di servizio esclusivamente a partire dall'anno scolastico 2003-2004;

che la ratio della norma originaria era quella di avvantaggiare i docenti che avessero prestato servizio in sedi disagiate considerando tali i comuni di montagna e le piccole isole.

Di conseguenza, supervalutando il servizio prestato in tali sedi, intendeva assicurare la continuità didattica, consentendo con un punteggio raddoppiato la collocazione in una posizione più vantaggiosa nelle graduatorie permanenti.

che la limitazione a un solo anno di supervalutazione determinerà, invece, ora effetti perversi, diametralmente opposti a quelli che si volevano perseguire.

Infatti, con 12 punti di supervalutazione di un solo anno di servizio, si è verificato, per i residenti in sedi `disagiate', un insensibile passo in avanti nelle graduatorie permanenti, per cui proprio i residenti nei comuni di montagna e nelle piccole isole, che dovevano dalla norma essere avvantaggiati per assicurare la continuità didattica, rischiano nel corrente anno scolastico di essere scavalcati dai non residenti nella scelta delle sedi disagiate rese appetibili dal doppio punteggio del servizio. Il che determinerà presumibilmente un flusso migratorio dei docenti non residenti verso i comuni di montagna e le piccole isole e dei residenti in tali sedi verso le zone di pianura e della terraferma.

che l'effetto perverso sarà che, mentre i non residenti vedranno almeno compensare col doppio punteggio i loro disagi per raggiungere le sedi rese appetibili, i residenti nelle sedi `disagiate' dovranno sobbarcarsi ad oneri non indifferenti per raggiungere sedi non appetibili e dovranno accontentarsi di un "normale" punteggio! !;

che venga apportato un correttivo a tale assurda situazione dando, tra gli individuati destinatari di contratti di lavoro a tempo determinato, la precedenza nella scelta delle sedi ai docenti residenti e domiciliati nelle sedi in questione da almeno tre anni.

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n.267;
AD unanimità di voti resi dai quindici consiglieri presenti in aula;

DELIBERA

- Trasmettere copia del presente documento al Provveditorato agli Studi di Napoli e al competente Ministero della Pubblica Istruzione, auspicando in ogni caso il ritorno al sistema di attribuzione dei punteggi precedente all'entrata in vigore della legge 27.07.2004, quale obiettivo finale.

Inoltre,

Su proposta del Presidente, con successiva e separata votazione, resa per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.15 voti favorevoli, resi sempre per appello nominale dai consiglieri presenti in aula,

d e l i b e r a

- dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, con votazione separata ad esito unanime, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.2000, n.267.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

**IL PRESIDENTE
SORRENTINO GIOVANNI**

**IL SEGRETARIO GENERALE
MONTUORI RAFFAELE**

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
MONTUORI RAFFAELE**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
